

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
PERIODO: 2021-2022-2023**



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Libero consorzio di Enna)

PREMESSA.....	3
PARTE I - LA SEZIONE STRATEGICA-	3
1.1 BILANCIO DI MANDATO	4
1.2 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO	5
2. CONDIZIONI ESTERNE.....	6
3. CONDIZIONI INTERNE.....	12
3.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE E DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	13
3.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI.....	21
3.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA:	22
A) INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	22
B) I PROGRAMMI ED I PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE	23
C) GLI INDIRIZZI GENERALI SUI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI.....	24
D) INDIRIZZI SULLA SPESA CORRENTE:.....	26
E) ANALISI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE E STRUTTURALI	26
F) GLI INDIRIZZI SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	27
G) IL REPERIMENTO E L'IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	29
H) L'INDEBITAMENTO	29
I) EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E DELLA GESTIONE DI CASSA:	29
3.4 DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	30
3.5 PAREGGIO DI BILANCIOEQUILIBRIO DEI BILANCI.....	32
PARTE II - LA SEZIONE OPERATIVA-.....	33
PARTE II - ANALISI DEI PROGRAMMI ED OBIETTIVI-	34
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	34
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	35
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	36
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	37
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	38
7 TURISMO.....	39
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	40
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	41
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	42
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	43
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	44
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	45
50 DEBITO PUBBLICO - 60 ANTICIPAZIONE FINANZIARIA - 99 SERVIZIO CONTO TERZI	46
PARTE 3 PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI: LAVORI PUBBLICI – PERSONALE - PATRIMONIO-.....	47
PIANO ANNUALE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	47
PIANO BIENNALE PREVEDE :	48
LA SPESA PER LE RISORSE UMANE	48
PROGRAMMA INCARICHI E COLLABORAZIONI.....	48

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

PARTE I - LA SEZIONE STRATEGICA-

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Pietraperzia, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, la relazione di inizio mandato, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 16. aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono di seguito riportate

1.1 Bilancio di Mandato

In questa sezione vengono riportati i programmi di mandato dell'amministrazione:

1.COMMERCIO, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, TURISMO	2.SOLIDARIETÀ SOCIALE, POLITICHE GIOVANILI, CASA, LAVORO	3.AMBIENTE, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E EDILIZIA PRIVATA	4.SPORT	5.CULTURA	6 ASSOCIAZIONISMO	7.PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO
<u>Insieme alle associazioni di categoria verrà impostata una collaborazione che vedrà imprenditori, commercianti, artigiani e istituzioni partner di un progetto di rilancio dell'economia locale. Uno degli obiettivi sarà infatti quello di abbattere le imposte comunali per le nuove attività per i primi tre anni, inoltre si vuole supportare la fiera agricola e lanciarla nel panorama fieristico regionale.</u>	<u>È obiettivo dell'amministrazione attivare progetti e percorsi che oltre a sostenere le persone in momenti di crisi, possano contemporaneamente dar loro gli strumenti per il recupero di uno status sociale. E' compito di ogni ente locale 'attivarsi nel potenziamento di un benessere di una comunità in grado di rispondere ai nuovi bisogni derivanti dalla crisi economica e finanziaria, attraverso la realizzazione di servizi, programmi e progetti che non lascino nessuno ai margini della società.</u>	<u>L'obiettivo è quello di creare qualificate opportunità sul piano del turismo, sia in termini di offerta culturale che di servizi; di rafforzare l'offerta residenziale, attuando nuove logiche espansive, ricucendo e rivitalizzando il tessuto già urbanizzato, realizzando al contempo infrastrutture e servizi</u>	<u>Gli impianti sportivi esistenti sono punti di riferimento nei quartieri e vanno riqualificati, anche col reperimento di risorse aggiuntive alle capacità d'investimento del comune, per riacquisire l'originaria funzione educativa e competitiva. In tal modo si potrà riproporre l'attenzione verso lo sport professionistico, affrontando i problemi strutturali, analizzando le diverse esigenze e fornendo un'adequata offerta di servizi.</u>	<u>Cultura come motore della crescita e di un progresso non soltanto economico, ma anche e soprattutto sociale e aggregativo. Per questo uno degli obbiettivi dell'amministrazione sarà ridare al Convento Santa Maria di Gesù la sua originaria funzione di luogo della cultura. Oltre alla Biblioteca Comunale, il Convento diventerà luogo di manifestazioni culturali e di arti figurative, con eventi ed esposizioni periodiche.</u>	<u>Una comunità viva è una comunità in cui le persone hanno piacere di incontrarsi e di collaborare su progetti o passioni comuni o, ancor più nobilmente, di dedicarsi all'aiuto di persone bisognose. Le associazioni e i volontari sono un grande patrimonio per la collettività che non deve essere perduto ma anzi va tutelato e sostenuto.</u>	<u>Garantire la sicurezza di una comunità significa adottare misure che consentano di poter condurre serenamente la propria vita e le proprie occupazioni. È necessario assicurare la collaborazione con le Forze dell'ordine sul territorio, affinché legalità e sicurezza siano sempre più una garanzia.</u>

1.2 Obiettivi Strategici per Missioni di Bilancio

	Obiettivo Strategico	
1.COMMERCIO, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, TURISMO	obiettivo 1	modifiche regolamentari al fine di incentivare l'apertura di attività commerciali e artigianali
	obiettivo 2	fiera agricola, individuazione dell'area e regolamentazione della fiera
	obiettivo 3	emissione bando con lo scopo di incentivare la creazione di un apposita associazione di architetti e ingegneri con lo scopo di fornire l'ente di un pacco progetti affidando un locale all'interno dell'ex convento (urbansenter)
	obiettivo 4	realizzare un'area sosta camper nel quartiere Costa
2.Solidarietà sociale, politiche giovanili, casa, lavoro	obiettivo 1	offrire servizi per le persone anziane, ammalate e apertura di una comunità per disabili nella struttura "N.Candolfo"
	obiettivo 2	individuazione locali ad affidare ad associazioni e gruppi giovanili
	obiettivo 3	Stipulare un'intesa tra Amministrazione e IACP di Enna per assicurare sostegno alle famiglie meno abbienti
	obiettivo 4	Riduzione della tassazione Imu per le giovani coppie
3.Ambiente, urbanistica, lavori pubblici e edilizia privata	obiettivo 1	Realizzare un piano industriale rifiuti, riprendere il piano ARO, completare il CCR,
	obiettivo 2	incrementare le dotazioni fotovoltaiche dei plessi scolastici e degli edifici comunali
	obiettivo 3	Riqualificare parti del centro antico con interventi mirati
	obiettivo 4	Realizzazione di una rotatoria sulla SS191 in prossimità del campo sportivo in Via Marconi
	obiettivo 5	Sistemazione della SS 140 scorrimento veloce per Caltanissetta
4.Sport	obiettivo 1	Riqualificare i campi da Tennis in Via Caltanissetta e il campo da calcio in Viale dell'Unità d'Italia
	obiettivo 2	organizzare manifestazione sportive
	obiettivo 3	Programmare un accordo con il Libero Consorzio Comunale di Enna per la dotazione del Teatro Tenda di Contrada Bivio Luogo
5.Cultura	obiettivo 1	Realizzazione di Musei con diverse tematiche
	obiettivo 2	Organizzare eventi culturali legati alla tradizione agricola e gastronomica locale
6. Associazionismo	obiettivo 1	Coinvolgere le associazioni nelle diverse attività della vita amministrativa
	obiettivo 2	Realizzazione di progetti integrati tra Comune e Cooperative esterne
7.Protezione civile, sicurezza e ordine pubblico	obiettivo 1	Impiego della Protezione civile nella prevenzione degli incendi e potenziamento dei mezzi di soccorso
	obiettivo 2	approfondimenti su tematiche di Protezione Civile con gli studenti

2. CONDIZIONI ESTERNE

Si definisce DEF, Documento di Economia e Finanza, quello strumento utilizzato dallo Stato al fine di programmare l'economia e la finanza pubblica. È un documento di importante rilevanza per i cittadini, in quanto, anticipa le leggi e i decreti che verranno approvati nel corso dell'anno in cui è in vigore e inoltre traccia un bilancio facendo una previsione triennale. In questo caso le previsioni riguardano gli anni 2020-2021-2022.

E' evidente che a condizionare la programmazione finanziari e gestionale dell'ente è stata **l'emergenza COVID-19**. Tale complessa fase storica sta avendo forti ripercussioni sul sistema sociale e finanziario di tutta la collettività, in particolare per il nostro ente che ha una elevata vocazione turistica. Il sistema di programmazione ha cercato di adottare tutte le azioni a tutela al fine di essere il più prudentiali possibili in una fase di così grande incertezza delle risorse.

Analisi Def

La Legge di Bilancio del 2021 n. 178 del 30/12/2020 è stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale.

NORME di interesse per gli enti locali

Riduzione IMU- TARI pensionati esteri - comma 48

A decorrere dall'anno 2021 si riduce a metà l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la tassa sui rifiuti (TARI) o l'equivalente tariffario è applicata nella misura di due terzi. Per il ristoro ai Comuni è istituito un fondo di 12 milioni di euro a decorrere dal 2021.

✓ Assunzioni di personale per eco-bonus (art. 119 dl 34) comma 69

Si consente ai comuni per il 2021, in vista degli accresciuti oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del bonus di cui all'art. 119 del dl 34, di assumere, anche in forma associata, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata di un anno, non rinnovabile, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti. Tali assunzioni avvengono in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'art. 1 commi 557- 557 quater e 562 della legge 296/2006.

✓ Incremento fondo turismo - comma 89

Aumentato il fondo con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021-2023 per incentivare la ripresa dei flussi turistici di ritorno.

✓ Rigenerazione amministrativa per il rafforzamento delle politiche di coesione territoriale - commi 179 - 184

A decorrere dal 1 gennaio 2021, i Comuni e le Città Metropolitane beneficiari degli interventi a valere sulle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, possono assumere personale in deroga alle disposizioni vigenti in materia. Il limite complessivo delle unità di personale da assumere (per tutti i soggetti beneficiari, Autorità di Gestione e Organismi intermedi) è di **2.800 unità**. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con apposito DPCM, verranno distribuite le risorse.

✓ **Coesione sociale e sviluppo economico nei Comuni marginali: aumento fondo per comuni marginali - commi 196 -198**

Viene ridenominato il Fondo per le aree interne come **“Fondo a sostegno dei comuni marginali”** incrementandolo di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

✓ **Fondo Comuni marginali - comma 200**

Si incrementa di **48 milioni** di euro per il 2021, di 43 milioni di euro per il 2022 e di 45 milioni di euro per il 2023, il Fondo di sostegno ai comuni marginali, per la realizzazione di interventi di sostegno alle attività economiche finalizzati al contrasto dei fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo.

✓ **Lavoratori socialmente utili commi 292 – 295**

Per l'anno 2021, in deroga a quanto previsto dall'art. 1 commi 446 e 447 della legge 145 del 2018, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici di lavoratori socialmente utili possono assumere a tempo indeterminato gli stessi ovvero lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali. Viene altresì prorogata al **31 marzo 2021** la possibilità di stabilizzare – in deroga ai vincoli assunzionali - lavoratori socialmente utili nonché lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità.

✓ **Destinazione al fondo per la ricostruzione delle aree terremotate del 2016 - comma 412**

Si prevede che l'importo di 40 milioni di euro (quota parte della somma di 80 milioni di euro versata dalla Camera dei deputati e affluita al bilancio dello Stato in data 6 novembre 2020) sia destinato, nell'esercizio 2020, al Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189/2016, per essere trasferito alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria)

✓ **Esenzione prima rata IMU 2021 per turismo e spettacolo - Comma 599**

Si esentano dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate si aumenta dunque di 79, 1 milioni di euro per l'anno 2021 la dotazione dell'apposito fondo previsto dall'art. 177 del d.l. 34/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

✓ **Incentivo per la misurazione puntuale dei rifiuti nelle zone economiche ambientali - commi 767-769**

Previsti incentivi per l'adozione da parte degli Enti di Governo d'ambito e, laddove non costituiti, da parte dei Comuni, aventi la propria superficie in tutto o in parte compresa all'interno di una zona economica ambientale, di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico.

✓ **Misure finalizzate all'acquisto del compost nelle zone economiche ambientali - commi 770 - 771**

Viene istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, un fondo con una dotazione di **5 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2021 e 2022, al fine di contribuire alla realizzazione di compostiere di comunità anche al fine di incentivare la produzione di compost in luogo di altri fertilizzanti o ammendanti di origine minerale o di sintesi in zone speciali del paese caratterizzate da un particolare pregio ambientale. Tali risorse verranno assegnate ogni anno, mediante bando pubblico, ai comuni ricadenti, in tutto o in parte, nelle zone economiche ambientali ed è cumulabile con altri contributi o finanziamenti pubblici, anche europei, per la medesima finalità, fino alla concorrenza massima del 100 per cento delle spese sostenute.

✓ **Risorse in favore degli enti in difficoltà finanziarie imputabili alle condizioni socio-economiche dei territori - commi 775 - 777**

Viene incrementato il fondo (già previsto dall'art. 53, comma 1, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126) con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per l'anno 2022, per assicurare il risanamento finanziario dei comuni in deficit strutturale. Viene stabilito il perimetro degli enti interessati tra i comuni che:

- hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26
- risultano avere il piano di riequilibrio approvato e in corso di attuazione, anche se in attesa di rimodulazione a seguito di pronunce della Corte dei conti e della Corte costituzionale
- risultano avere il piano di riequilibrio deliberato ma in attesa della delibera della sezione regionale della Corte dei Conti di approvazione o diniego del piano stesso
- con l'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) calcolato dall'ISTAT con riferimento all'ultimo elenco dei comuni disponibile, superiore al valore medio nazionale (nel dl "Agosto" il valore-soglia era "100")
- con relativa capacità fiscale pro capite, adottata ai sensi dell'articolo 43, comma 5-quater, primo periodo, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 inferiore a 495 (nel dl "Agosto" la soglia era "395").

La norma risolve alcuni dei problemi riscontrati in sede di prima applicazione, che aveva visto esclusi dal riparto diversi Comuni in assenza dell'avvenuto esame del piano di riequilibrio da parte della competente sezione regionale della Corte dei Conti. Rimangono invece tuttora esclusi i Comuni della Sardegna e della Sicilia, in quanto non risulta applicabile il criterio della capacità fiscale, non calcolata in quei territori.

La ripartizione delle risorse viene fatta con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. 6

Le modalità di assegnazione tengono conto dell'importo pro capite della quota da ripianare, calcolato sulla popolazione residente al 1° gennaio 2020 e del peso della quota da ripianare sulle entrate correnti; ai fini del riparto gli enti con popolazione superiore a 200.000 abitanti sono considerati come enti di 200.000 abitanti.

Non saranno infine ammessi al riparto gli enti che hanno già beneficiato delle risorse stanziare dall'art. 53 del dl "Agosto" già assegnate con provvedimento approvato dalla Conferenza Stato-città il 15 ottobre u.s.

Riforma delle risorse in favore di province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario - commi 783 - 785

Viene introdotta la riforma del contributo statale per province e città metropolitane con due fondi, a decorrere dal 2022, nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario da ripartire, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali. Il riparto è operato con DPCM, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 30 settembre di ciascun anno precedente a quello di riferimento.

✓ **Norme contabili per gli enti territoriali - commi 786 789**

Prorogate alcune misure già contenute nell'articolo 109 nel DL "cura Italia" (DL 1872020):

In particolare:

- a) con riferimento al rendiconto 2020, viene prorogata all'esercizio finanziario 2021, la facoltà di svincolo, da parte dell'organo esecutivo, delle quote dell'avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie.
- b) per l'anno 2021, viene prorogata la facoltà di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19;

- c) per l'anno 2021, viene prorogata la possibilità di adottare variazioni di bilancio da parte della Giunta Comunale in via d'urgenza, salva ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i successivi novanta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Si rileva che non è stato accolto l'emendamento dell'ANCI che estendeva la proroga all'esercizio finanziario 2021 anche della possibilità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti legate all'emergenza di cui al comma 2, primo periodo, dello stesso articolo 109 del DL 18/2020.

In Commissione Bilancio è invece stato approvato un emendamento che prevede che le operazioni di revisione, ristrutturazione o rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali delle Regioni a statuto ordinario e degli Enti locali, non costituiscano indebitamento, ai sensi dell'articolo 119, comma 6, della Costituzione. In caso di estinzione anticipata di prestiti concessi dal Ministero dell'economia e delle finanze, gli importi pagati dalle regioni e dagli enti locali sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati, in relazione alla parte capitale, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

✓ **Comuni TPL Scuola - Incremento risorse per il Trasporto scolastico - comma 790**

Viene istituito uno specifico fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, sono definiti i criteri di riparto e le assegnazioni ai singoli comuni.

✓ **Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido -commi 791 - 794**

Viene incrementata la dotazione del fondo di solidarietà comunale con specifica finalità di impiego per:

- a) lo **sviluppo dei servizi sociali** comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. Per il quadriennio 2021-2024 si tratta di un incremento di 650 mln. di euro a regime, di cui 216 mln. sul 2021. I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard;
- b) a decorrere dal dall'esercizio 2022, l'incremento del numero di posti disponibili negli **asili nido** dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze. Per il triennio 2022-2024 si tratta di risorse aggiuntive pari a 450 milioni di euro. Il riparto comprende i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Sicilia e della Sardegna e tiene conto dei LEP o, in assenza di questi, del rapporto tra la media relativa alla fascia demografica del comune individuata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard contestualmente all'approvazione dei fabbisogni standard per la funzione "Asili nido".

Tale incremento di risorse conferma, incrementandone ulteriormente la dotazione complessiva, l'innesto di natura "verticale" nell'ambito del sistema di perequazione già disposto per effetto della progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del dl 66/2014, che per il 2021 ammonta a 200 mln. di euro (rispetto ai 100 mln. del 2020).

✓ **Potenziamento servizi sociali territoriali. Comma 797-804**

Si potenzia il sistema dei servizi sociali comunali svolti in maniera singola o associata e, contestualmente, a rafforzare i servizi territoriali di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs n. 147 del 2017. Per tali obiettivi viene riconosciuto sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente un contributo pari a 40.000 euro per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato

dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini equivalente a tempo pieno in numero eccedente il rapporto uno a 6000 e fino al raggiungimento di un rapporto uno a 5000; un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni, che ne fanno parte in termini equivalenti a tempo pieno in un numero eccedente il rapporto uno a 5000 e fino al raggiungimento di un rapporto uno a 4.000. Entro il 28 febbraio di ogni anno ciascun ambito territoriale, dovrà inviare annualmente, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un prospetto riassuntivo che indichi per il complesso dell'ambito e per ciascun comune, con riferimento all'anno precedente e alle previsioni per l'anno in corso: a) il numero medio di assistenti sociali in servizio nell'anno precedente, assunti dai comuni che fanno parte dell'ambito ed eventualmente direttamente dall'ambito, facendo riferimento al personale a tempo indeterminato effettivamente impiegato nei servizi territoriali e nella loro organizzazione e pianificazione; b) la suddivisione dell'impiego dei suddetti assistenti sociali per aree di attività. In sede di decreto annuale di riparto del fondo è riservata una quota massima pari a 180 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021.

✓ **Proroga poteri commissariali sindaci per edilizia scolastica - comma 812**

Come richiesto dall'ANCI, viene disposta la proroga, dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2021, della possibilità per i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane di operare con i poteri dei commissari straordinari per interventi di edilizia scolastica.

✓ **Incremento risorse per il trasporto pubblico locale - commi 816**

*Per consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento e diffusione del COVID-19 è istituito un fondo con una dotazione di **200 milioni** di euro per l'anno 2021. Le regioni e i comuni possono ricorrere, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori che svolgono attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente nonché a titolari di licenze taxi ed NCC. Le risorse sono assegnate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa, in sede di Conferenza unificata da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2021.*

✓ **Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali - commi 822-831**

*Vengono assegnati **500 milioni** per l'esercizio 2021 al fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (art. 106 del d.l. 34-rilancio e art. 39 del d.l. 104- agosto) di cui **450 milioni** in favore dei comuni e **50 milioni** in favore delle Città metropolitane e delle Province. E' previsto un acconto di complessivi 220 mln. entro il 28 febbraio 2021, mentre i restanti 280 mln saranno ripartiti entro il 30 giugno 2021.*

Le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali sono finalizzate a ristorare gli enti territoriali nel biennio 2020 e 2021, della perdita di gettito connessa al prolungarsi dell'emergenza COVID-19 e che le eventuali risorse ricevute in eccesso devono essere riversate all'entrata del bilancio dello Stato. Conseguentemente, le risorse dei fondi non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Analogamente a quanto previsto per le risorse di cui all'art. 106 del dl 34/2020 e dall'art. 39 del dl 104/2020, anche con riferimento alle assegnazioni per l'esercizio 2021, gli enti locali dovranno presentare, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza. Entro il 30 giugno 2022 è verificata la perdita di gettito e l'andamento delle spese 2021.

E' invece posticipato al 31 maggio 2021 il termine previsto dall'art. 39 del dl 104 per la trasmissione della certificazione concernente la perdita di gettito dell'esercizio 2020.

✓ **Incremento del fondo per i comuni in dissesto finanziario di cui all'articolo 106-bis del d.l. 19 maggio 2020, n. 34. Comma 843**

Viene rifinanziato con 10 milioni di euro per il 2021, il Fondo in favore dei comuni in stato di dissesto finanziario, istituito dall'articolo 106-bis del decreto legge n.34 del 2020. Per l'anno 2021 tali risorse aggiuntive sono destinate a favore dei comuni di cui all'Allegato B del decreto del Ministero dell'interno 19 ottobre 2020, i cui organi sono stati sciolti per infiltrazione mafiosa. Il fondo è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

✓ **Welfare integrativo - comma 870**

Si introduce una norma finalizzata a consentire il reimpiego delle risorse destinate nell'anno 2020 a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale delle Pubbliche amministrazioni e non utilizzate in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio per finanziare, nel 2021, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero gli istituti del welfare integrativo. Le somme non utilizzate nell'esercizio 2020 devono essere certificate dagli organi di controllo, il relativo reimpiego nell'anno 2021 avviene nell'ambito della contrattazione integrativa e le risorse in questione sono utilizzabili in deroga al limite finanziario per i trattamenti economici accessori disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

✓ **Disposizioni in materia di personale di polizia locale. Comma 993**

E' stato approvato un emendamento che consente, per il solo anno 2021, di non computare ai fini del rispetto del tetto di spesa di cui all'articolo 9 comma 28 del DL 78/2010 (spesa complessiva del personale a tempo determinato dell'anno 2009) le maggiori spese di personale sostenute, rispetto all'anno 2019, per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della polizia locale dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Unioni dei comuni, fermo restando l'equilibrio di bilancio. La disposizione approvata è una riformulazione dell'emendamento dell'ANCI che tuttavia ampliava al 2022 tale possibilità ed estendeva la deroga anche ai vincoli finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato.

✓ **Fondo riforma polizia locale. Comma 995**

Viene istituito un fondo di 20 milioni di euro nello stato di previsione del Ministero dell'interno a decorrere dall'anno 2022, per la definizione degli interventi necessari a dare attuazione alla riforma della polizia locale

✓ **Piano nazionale ripresa e resilienza - commi 1037 -1050**

Per l'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), la norma istituisce, nello stato di previsione del MEF, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione Europea, il "Fondo di rotazione per l'attuazione del PNRR Italia". Le risorse del Fondo sono versate su due appositi conti correnti infruttiferi aperti presso la tesoreria centrale dello Stato e le risorse giacenti sono trasferite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione o organismo titolare dei progetti

Viene altresì istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, un'apposita unità di missione con il compito di coordinamento, raccordo e sostegno delle strutture del medesimo dipartimento a vario titolo coinvolte nel processo di attuazione del PNRR.

✓ **Proroga al 2021 esenzione IMU immobili inagibili terremoto 2012 - commi 1115 - 1116**

La norma prevede per i comuni delle regioni Lombardia e Veneto interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 nonché per quelli della regione Emilia-Romagna interessati dalla proroga dello stato d'emergenza (articolo 15, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162) l'esenzione dall'applicazione dell'imposta municipale propria (prevista dal secondo periodo

del comma 3 dell'articolo 8 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74) è prorogata fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati interessati e comunque non oltre il 31 dicembre 2021. Inoltre si stabilisce altresì che i fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nel Centro Italia, ricompresi nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. 17/10/2016, n. 189, sono esenti dall'applicazione dell'imposta municipale propria fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

Analisi Defr

L'assemblea Regionale ha approvata il 2 maggio 2020 **"Legge di stabilità regionale 2020/2022"**, anch'essa fortemente condizionata dall'emergenza covid – 19. Ad oggi la regione è in esercizio provvisorio.

3. CONDIZIONI INTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa
5. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

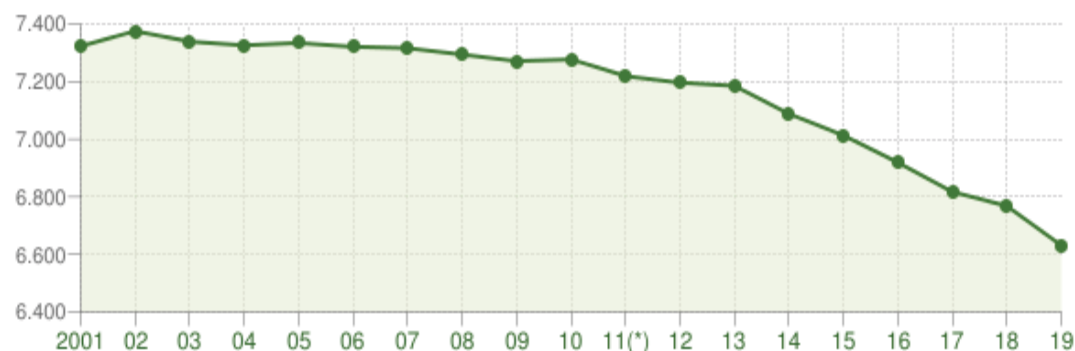
3.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE E DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Pietraperzia** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Le variazioni annuali della popolazione di Pietraperzia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del libero consorzio comunale di Enna e della regione Sicilia 2001-2019.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	7.323	-	-	-	-
2002	31 dicembre	7.375	+52	+0,71%	-	-
2003	31 dicembre	7.339	-36	-0,49%	2.854	2,56
2004	31 dicembre	7.326	-13	-0,18%	2.896	2,52
2005	31 dicembre	7.334	+8	+0,11%	2.913	2,51
2006	31 dicembre	7.321	-13	-0,18%	2.946	2,47
2007	31 dicembre	7.316	-5	-0,07%	2.848	2,56
2008	31 dicembre	7.294	-22	-0,30%	2.955	2,46
2009	31 dicembre	7.271	-23	-0,32%	2.988	2,43
2010	31 dicembre	7.277	+6	+0,08%	2.983	2,43
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	7.245	-32	-0,44%	2.994	2,41
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	7.227	-18	-0,25%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	7.219	-58	-0,80%	2.994	2,40
2012	31 dicembre	7.196	-23	-0,32%	2.994	2,40
2013	31 dicembre	7.185	-11	-0,15%	2.994	2,39
2014	31 dicembre	7.088	-97	-1,35%	2.947	2,40
2015	31 dicembre	7.013	-75	-1,06%	2.890	2,42
2016	31 dicembre	6.919	-94	-1,34%	2.890	2,39
2017	31 dicembre	6.817	-102	-1,47%	2.882	2,35
2018	31 dicembre	6.768	-49	-0,72%	2.772	2,43
2019	31 dicembre	6.631	-137	-2,02%	2.774	2,38



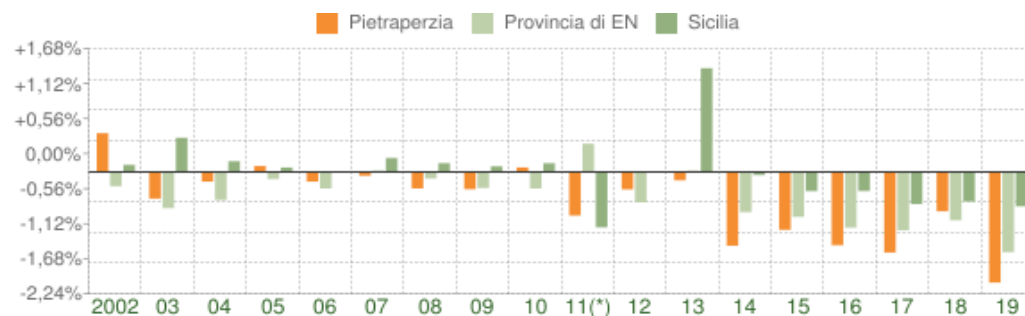
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI PIETRAPERZIA (EN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Pietraperzia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del libero consorzio comunale di Enna e della regione Sicilia.



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI PIETRAPERZIA (EN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA	DA	altri	PER	PER	altri		
	altri comuni	estero	iscritti (*)	altri comuni	estero	cancell. (*)		
2002	171	18	17	121	17	0	1	68
2003	118	4	0	111	11	0	-7	0
2004	97	28	0	100	10	0	18	15
2005	113	29	0	103	6	0	23	33
2006	98	19	0	82	19	0	0	16
2007	99	27	0	97	12	0	15	17
2008	59	20	0	101	3	0	17	-25
2009	71	18	0	99	3	0	15	-13
2010	85	17	0	85	10	2	7	5

2011 (¹)	53	10	0	72	5	0	5	-14
2011 (²)	19	2	3	19	5	0	-3	0
2011 (³)	72	12	3	91	10	0	2	-14
2012	110	15	0	100	21	0	-6	4
2013	60	11	36	87	10	0	1	10
2014	67	13	4	94	27	1	-14	-38
2015	62	9	2	56	26	1	-17	-10
2016	58	9	1	95	35	0	-26	-62
2017	55	2	0	97	22	2	-20	-64
2018	59	35	0	99	18	6	17	-29
2019	42	13	0	107	40	7	-27	-99



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI PIETRAPERZIA (EN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

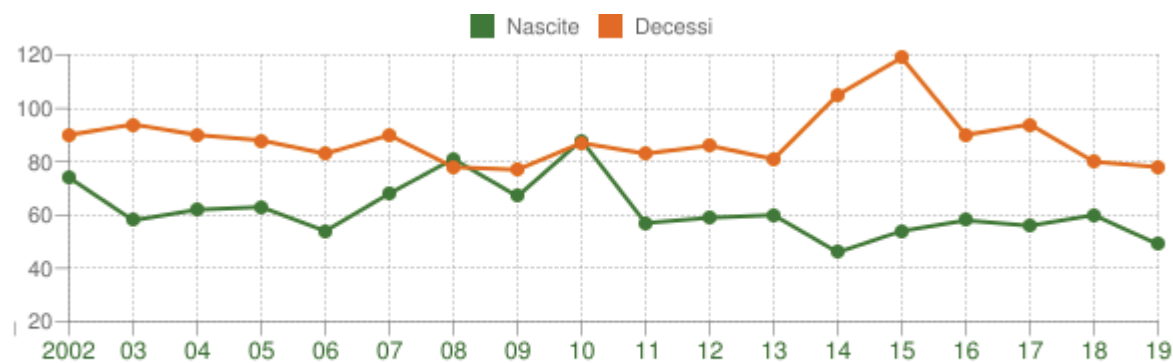
Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	74	-	90	-	-16
2003	1 gennaio-31 dicembre	58	-16	94	+4	-36
2004	1 gennaio-31 dicembre	62	+4	90	-4	-28
2005	1 gennaio-31 dicembre	63	+1	88	-2	-25
2006	1 gennaio-31 dicembre	54	-9	83	-5	-29
2007	1 gennaio-31 dicembre	68	+14	90	+7	-22
2008	1 gennaio-31 dicembre	81	+13	78	-12	+3
2009	1 gennaio-31 dicembre	67	-14	77	-1	-10
2010	1 gennaio-31 dicembre	88	+21	87	+10	+1
2011 (¹)	1 gennaio-8 ottobre	41	-47	59	-28	-18

2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	16	-25	24	-35	-8
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	57	-31	83	-4	-26
2012	1 gennaio-31 dicembre	59	+2	86	+3	-27
2013	1 gennaio-31 dicembre	60	+1	81	-5	-21
2014	1 gennaio-31 dicembre	46	-14	105	+24	-59
2015	1 gennaio-31 dicembre	54	+8	119	+14	-65
2016	1 gennaio-31 dicembre	58	+4	90	-29	-32
2017	1 gennaio-31 dicembre	56	-2	94	+4	-38
2018	1 gennaio-31 dicembre	60	+4	80	-14	-20
2019	1 gennaio-31 dicembre	49	-11	78	-2	-29



Movimento naturale della popolazione

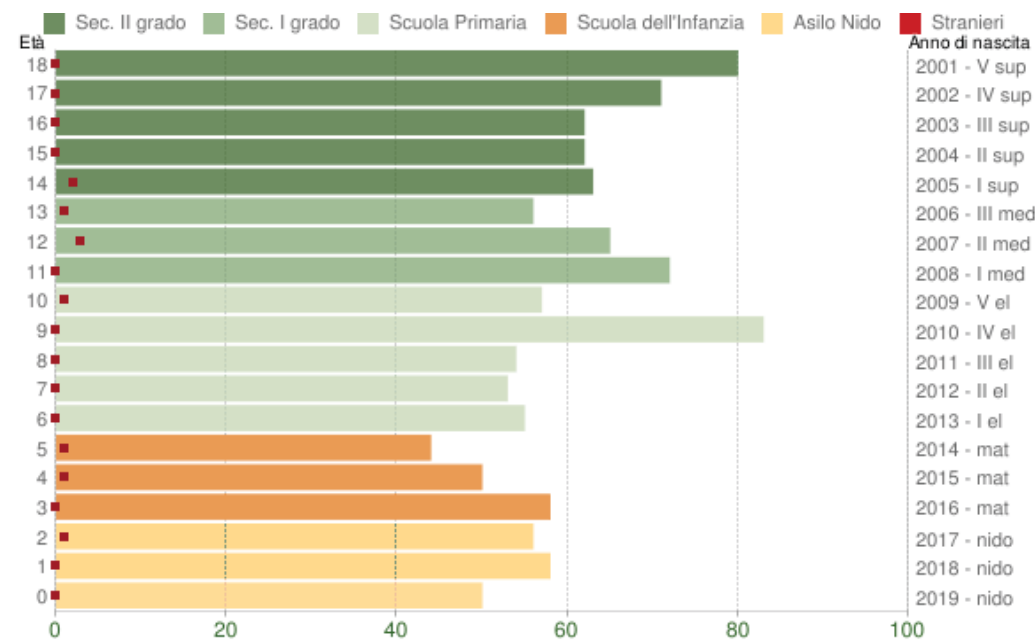
COMUNE DI PIETRAPERZIA (EN) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica

Distribuzione della popolazione di **Pietraperzia** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2020. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2020/2021** le [scuole di Pietraperzia](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	28	22	50	0	0	0	0,00%
1	32	26	58	0	0	0	0,00%
2	33	23	56	0	1	1	1,80%
3	33	25	58	0	0	0	0,00%
4	24	26	50	0	1	1	2,00%
5	22	22	44	0	1	1	2,30%
6	29	26	55	0	0	0	0,00%
7	28	25	53	0	0	0	0,00%
8	25	29	54	0	0	0	0,00%
9	46	37	83	0	0	0	0,00%
10	28	29	57	1	0	1	1,80%
11	45	27	72	0	0	0	0,00%
12	34	31	65	3	0	3	4,60%
13	30	26	56	0	1	1	1,80%
14	33	30	63	0	2	2	3,20%
15	30	32	62	0	0	0	0,00%
16	32	30	62	0	0	0	0,00%
17	36	35	71	0	0	0	0,00%
18	36	44	80	0	0	0	0



Popolazione per età scolastica - 2020

COMUNE DI PIETRAPERZIA (EN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per età sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Pietraperzia per età e sesso al 1° gennaio 2020. I dati per stato civile non sono al momento disponibili.

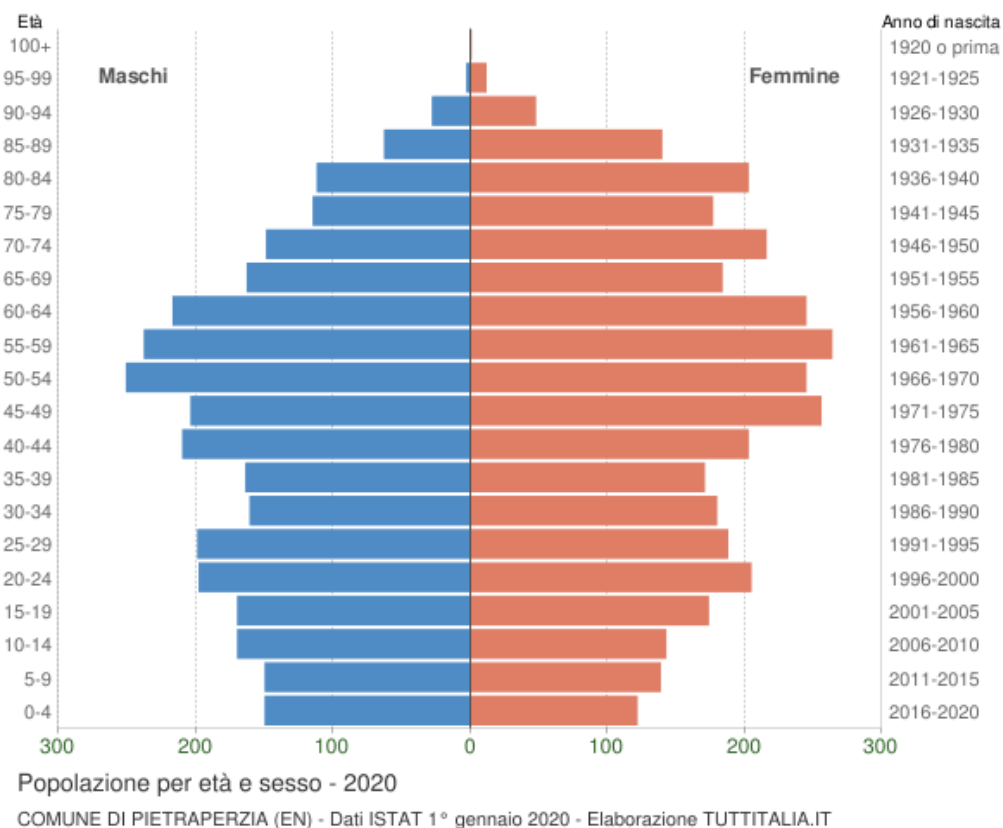
La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	150 55,1%	122 44,9%	272	4,1%
5-9	150 51,9%	139 48,1%	289	4,4%
10-14	170 54,3%	143 45,7%	313	4,7%
15-19	170 49,4%	174 50,6%	344	5,2%
20-24	198 49,1%	205 50,9%	403	6,1%
25-29	199 51,4%	188 48,6%	387	5,8%
30-34	161 47,2%	180 52,8%	341	5,1%
35-39	164 49,0%	171 51,0%	335	5,1%
40-44	210 50,8%	203 49,2%	413	6,2%
45-49	204 44,3%	256 55,7%	460	6,9%
50-54	251 50,6%	245 49,4%	496	7,5%

55-59	238 47,4%	264 52,6%	502	7,6%
60-64	217 47,0%	245 53,0%	462	7,0%
65-69	163 47,0%	184 53,0%	347	5,2%
70-74	149 40,8%	216 59,2%	365	5,5%
75-79	115 39,4%	177 60,6%	292	4,4%
80-84	112 35,6%	203 64,4%	315	4,8%
85-89	63 31,0%	140 69,0%	203	3,1%
90-94	28 36,8%	48 63,2%	76	1,1%
95-99	3 20,0%	12 80,0%	15	0,2%
100+	0 0,0%	1 100,0%	1	0,0%
Totale	3.115 47,0%	3.516 53,0%	6.631	100,0%



ANALISI DEL TERRITORIO					
Superficie in Km ^q					11.772,00
RISORSE IDRICHE	* Laghi				0
	* Fiumi e torrenti				0
STRADE	* Statali			Km.	0
	* Provinciali			Km.	0
	* Comunali			Km.	477
	* Vicinali			Km.	355
	* Autostrade			Km.	0
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione					
* Piano regolatore adottato	Si		No	☒	
* Piano regolatore approvato	Si		No	☒	
* Programma di fabbricazione	si		No	☒	
* Piano edilizia economica e popolare	si		No	☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	si		No	☒	
* Artiginali	si		No	☐	
* Commerciali	si		No	☒	
* Altri strumenti (specificare)	si		No	☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti					
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)					
	Si		No	☒	
				AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.			0,00	0
P.I.P.	mq.			0,00	0

3.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Questa parte definisce gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali e sono riportate le procedure di controllo di competenza dell'ente.

L'ente ha approvato la ricognizione periodica le partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art 20 del Dlgs 175/2016 con delibera del Consiglio comunale n°50 del 27/12/2019

Gli enti strumentali e partecipati di cui fa Parte l'ente sono i seguenti:

Ragione sociale / denominazione	Codice fiscale società partecipata	Localizzazione	Quota % partecipazione diretta	Settore di riferimento	Stato	
SRR Società per regolamentazione del servizio di gestione rifiuti ATO n6 Enna SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	1201410865	P.ZZA GARIBALDI 1 Enna (EN) Italia	4,54%	Rifiuti	Attiva	
ATO ENNAEUNO SPA	1058960863	P.ZZA GARIBALDI 1 Enna (EN) Italia	3,90%	Rifiuti	Fallimento	
SICILIA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	548140862	VIA ROMA 353 Enna (EN) Italia	0,20%	Rifiuti	In liquidazione	Quota in dismissione
CONSORZIO ATO N 5 ENNA	91025350868	Via Trieste 13 Enna (EN) Italia	2,15%	Idrico	In liquidazione	

Tra le modalità di gestione del servizio pubblico si analizza per primo la gestione dei **servizi rifiuti**.

Attualmente fase emergenziale a causa della mancata esecuzione del servizio da parte della società D'ambito Enna Euno spa.

il comune sta procedendo attraverso emanazione di ordinanza ex art 191 Tua e al contempo predisponendo un nuovo piano di intervento.

Il servizio idrico: rimane ad oggi gestito dalla Consorzio Ato n.5.

Inoltre ad oggi non si ritiene necessaria la partecipazione ad altri enti o società.

3.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA:

Questa parte analizza gli indirizzi generali di natura strategica relative alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economica finanziaria sia attuale che prospettica, e vengono approfonditi ed individuati i seguenti indirizzi generali per :

a) Investimenti e realizzazione opere pubbliche, per i quali dovrà essere data priorità riguardano certamente la valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le opere programmate no le seguenti:

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	2021	2022	2023
09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	Realizzazione efficientamento energetico impianto di pubblica illuminazione	-	646.036,00	-
03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Progetto per il recupero dell'immobile sito in Pietraperzia, in viale Libertà da adibire allo stoccaggio di generi alimentari di prima raccolta (ortofrutta)	-	944.380,00	-
01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Lavori di riqualificazione urbana del quartiere Terruccia in Pietraperzia.	-	670.000,00	-
03 - Recupero	01.01 - Stradali	Lavori di realizzazione intervento di recupero della strada rurale "Torbanè"	-	810.000,00	-
03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio scolastico G. Verga.	-	1.500.000,00	-
01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED INTERVENTI ATTI AD AUMENTARE LE ATTRATTIVITÀ DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI ACCESSORI AGLI STUDENTI, DEI PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA "S. DOMENICO" E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO G. MARCONI FACENTI PARTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO V. GUARNACCIA DI	-	700.000,00	-
04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo destinato a campi da tennis sito in via Caltanissetta	-	692.382,66	-
07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di riqualificazione urbana della zona di via Marconi del Comune di Pietraperzia	-	600.000,00	-

03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di risanamento della discarica comunale per i rifiuti solidi urbani sita in c/da Comune	-	324.590,00	-
03 - Recupero	01.01 - Stradali	Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale della strada di accesso al Santuario Maria SS. della Cava.	-	-	375.000,00
08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	Realizzazione di impianto fotovoltaico sulla copertura del serbatoio di acqua potabile "Canale" del comune di Pietraperzia e rifunzionalizzazione parziale dell'infrastruttura idrica	-	-	1.481.000,00
04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di sistemazione, ristrutturazione ed adeguamento alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche dei cortili interni del Palazzo Municipale.	-	-	604.121,00
03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di rifunzionalizzazione, adeguamento impianti e completamento del teatro comunale	-	-	1.300.000,00
05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di consolidamento, restauro e messa in valore del castello Barresi - Branciforti	-	-	2.360.745,00
04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di ristrutturazione e restauro del Palazzo del Governatore	-	-	2.200.000,00
01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di costruzione di un impianto sportivo attrezzato per il gioco del calcio, compresi servizi, parcheggi e sistemazione dell'area di pertinenza in c/da San Giuseppe. 2° stralcio di completamento.	-	-	1.500.000,00
Totale				6.887.388,66	9.820.866,00

b) I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non conclusi sono i seguenti:

N.	Descrizione dell'intervento	Anno avvio progetto	Spesa sostenuta	Importo previsto	Importi Finanziati	Tip.	Conclusione lavori
1	Approvazione progetto esecutivo "PSR SICILIA 2014 – 2020 Misura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” – Tornambè	2017	18.262,54	810.000,00		Regione	
2	Approvazione progetto esecutivo "Sistemazione area adiacente delegazione comunale a C.C.R....."	2018	311,00	580.000,00		Regione	
3	Approvazione progetto "Istallazione di pannelli fotovoltaici con interventi minori per l'efficientamentoenerget..... Palazzo Municipale"	2018	38.408,76	85.000,00		Ministero	
4	Approvazione progetto esecutivo "lavori di restauro e ristrutturazione in centro sociale dell'ex convento S. Maria di Gesù " -	2018	185.810,11	1.210.000,00		Regione/Comune	

5	Approvazione progetto esecutivo "lavori di restauro della Chiesa Madre S. Maria Maggiore - 2° intervento - 2° stralcio"	2018		500.000,00	500.000,00	curia	
6	Approvazione progetto "lavori manutenzione straordinaria dell'istituto Ancelle Riparatrici "A. Drogo""			371.029,73	371.029,73	curia	
7	Approvazione progetto definitivo scuola Marconi e San Domenico adeguamento edifici	2018					
8	Approvazione manutenzione Terruccia	2019	13.000,00			Comune	
9	Approvazione progetto sostituzione corpi illuminanti a Led	2019					
10	Approvazione Progetto Preliminare messa in sicurezza Scuola Verga	2019					
11	Progetto fotovoltaico su vasche comunali preliminare	2019				Comune	

c) Gli indirizzi generali sui tributi e tariffe dei servizi pubblici.

L'applicazione della nuova Imu disciplinata dalla legge di bilancio 2020 la quale prevede "l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, come più volte rilevato dall'ANCI e dall'IFEL, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi."

Considerate le difficoltà finanziarie dell'ente e il disavanzo applicato, si rende necessario mantenere le aliquote al massimo consentito dalla legge, sino al rientro della condizione di equilibrio.

L'addizionale comunale Irpef rimarrà invariata:

Addizionale Irpef	Delibera CC 38 del 02/10/2018
Esenzione	9.000
Aliquota Unica	0,80%

Infine con delibera di CC 8 del 06/07/2020 è stato stabilito di approvare, in deroga all'articolo 1 commi 654 e 683 della legge n.147 del 27/12/2013, le tariffeTARI adottate per l'anno 2019 (approvate con delibera di CC 3 del 20/03/2019) calcolate secondo quantodisposto dal comma 651 della sopracitata legge n.147/2013, il pef e la tari verranno riviste entro giugno 2021:

TARI

Delibera Consiglio 03 del 20/03/2019

Comune di PIETRAPERZIA		
Simulazione TARI comma 651 2019_04		
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1,23529	76,81125
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1,43354	93,41908
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,55555	103,79898
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,66230	134,93868
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,67755	142,41220
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,61655	147,91355

Comune di PIETRAPERZIA			
Simulazione TARI comma 651 2019_04			
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI			
(al NETTO di tasse e addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2019 euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,16353	2,48845	4,65197
N02. Cinematografi, teatri	1,78021	2,05596	3,83618
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,66658	1,94618	3,61276
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,84334	2,17905	4,02240
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,66860	1,93753	3,60613
N06. Autosaloni, esposizioni	1,74158	2,02882	3,77039
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,77764	3,36007	6,13771
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	2,83622	3,28688	6,12310
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,68173	1,94485	3,62658
N10. Ospedali	1,62871	1,88380	3,51251
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	2,72714	3,32680	6,05393
N12. Banche e istituti di credito	2,72714	3,32680	6,05393
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,19686	2,62817	4,82503
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabacca	2,70188	3,06066	5,76254
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2,41276	2,79451	5,20727
N16. Banchi di mercato beni durevoli	3,15641	3,65948	6,81589
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2,58421	2,98979	5,57401
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	2,02010	2,39530	4,41540
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,22893	2,58805	4,81698
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,19686	2,66144	4,85830
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,19686	2,66144	4,85830
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5,79516	2,91927	8,71443
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,95165	3,32580	8,27745
N24. Bar, caffè, pasticceria	4,31817	2,44453	6,76270
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3,03318	2,56164	5,59482
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	3,03318	2,56164	5,59482
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,75244	3,01907	9,77151
N28. Ipermercati di generi misti	3,15401	2,51839	5,67240
N29. Banchi di mercato generi alimentari	7,02111	5,52249	12,54360
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	2,77764	3,72602	6,50365
N31. Bed and Breakfast	1,50245	1,74657	3,24902

d) Indirizzi sulla spesa corrente:

Considerato il crescente disavanzo degli anni passati si invita l'organo esecutivo ad adottare tutte le procedure atte alla riduzione delle spese corrente, comprese quelle del personale, verificando se necessario la riorganizzazione degli uffici e dei servizi.

Inoltre è obbligatorio una rivisitazione complessiva della gestione dei servizi sociali e del trasporto pendolari e della gestione degli immobili.

e) Analisi delle necessita finanziarie e strutturali :

In questa sezione si analizza le necessita finanziaria dell'ente per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni.

I flussi dai cassa degli ultimi esercizi sono i seguenti:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
FLUSSI DI CASSA	Comp e residui	Comp e residui	Comp e residui	Comp e residui	Comp e residui	Comp e residui	Comp e residui
Fondo di cassa	-	-	-	-	-	-	0
<i>Tit.1 –Entrate correnti di natura tributaria</i>	2.834.019,62	2.074.141,05	2.576.855,73	2.780.682,82	2.811.276,70	2.659.393,02	2.739.551,23
<i>Tit.2 - Trasferimenti correnti</i>	2.126.254,46	1.919.945,99	1.511.533,43	1.044.435,43	1.240.653,03	1.118.775,18	1.575.692,16
<i>Tit.3 – Extratributarie</i>	980.327,58	802.961,98	388.469,49	489.596,54	402.607,19	391.545,57	256.457,88
Entrate Correnti	5.940.601,66	4.797.049,02	4.476.858,65	4.314.714,79	4.454.536,92	4.169.713,77	4.571.701,27
Tit.1 – Spese correnti	5.535.284,28	5.413.098,64	4.888.725,94	4.126.111,80	4.516.407,80	3.779.698,71	5.800.152,31
Tit.4 - Rimborsi Prestiti	86.813,04	91.158,49	95.726,05	89.473,63	94.124,13	99.439,07	37.768,50
Spese correnti	5.622.097,32	5.504.257,13	4.984.451,99	4.215.585,43	4.610.531,93	3.879.137,78	5.837.920,81
Saldo Corrente	318.504,34	-707.208,11	-507.593,34	99.129,36	-155.995,01	290.575,99	-1.266.219,54
<i>Tit.4 - Entrate in conto capitale</i>	358.177,27	266.324,26	204.690,57	111.354,11	454.538,81	214.593,86	799.164,36
<i>Tit.6 - Accensioni di prestiti</i>		0	20.788,81	0	0	701,08	1.407.224,02
Entrate in c/capitale	358.177,27	266.324,26	225.479,38	111.354,11	454.538,81	215.294,94	2.206.388,38
Tit.2-spese in conto capitale	283.866,59	334.653,80	285.142,18	146.307,20	180.908,51	108.690,67	470.673,72
Spese c/capitale	283.866,59	334.653,80	285.142,18	146.307,20	180.908,51	108.690,67	470.673,72
Saldo c/capitale	74.310,68	-68.329,54	-59.662,80	-34.953,09	273.630,30	106.604,27	1.735.714,66
<i>Tit.9- Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	646.534,66	1.656.397,31	1.410.512,47	887.901,65	1.094.291,84	1.264.299,77	2.242.349,25
<i>Tit.7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro</i>	690.668,58	1.660.111,94	1.372.436,27	906.234,94	1.099.441,79	1.257.579,09	2.251.636,12
Saldo Partite di Giro	-44.133,92	-3.714,63	38.076,20	-18.333,29	-5.149,95	6.720,68	-9.286,87
Saldo Complessivo di cassa	348.681,10	-779.252,28	-529.179,94	45.842,98	112.485,34	403.900,94	460.208,25

Dai flussi di cassa è ben facile dedurre che gli anni di crisi di liquidità più elevati sono stati il 2015 e il 2016 determinati dalla problematica Imu terreni che ha ridotto per due anni il fondo di solidarietà trasferito dallo stato paradossalmente con una riduzione degli incassi dell'Imu. Per tale parte si è avviato un massiccio recupero evasione. Comunque il saldo iod cassa è migliorato negli anni, anche se l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è costante.

	2018	2019	2020
Anticipazione da resituire anno precedente	-1.389.054,74	-985.153,80	- 462.228,25

Al fine di ridurre l'utilizzo dell'anticipazione è obbligatoria la rivisitazione di quei servizi dove l'ente è costretto a rilevanti esborsi finanziari di cassa, si invita a ridurre tutte le anticipazioni che l'ente è soggetto ad effettuare.

L'ente inoltre ha ottenuto l'anticipazione con cassa depositi e prestiti per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 2019. Condizione che ha fatto ridurre l'anticipazione nel 2020.

Per il 2021 dovrà ridurre e rientrare definitivamente dall'utilizzo dell'anticipazione. A tal fine dovranno essere avviate con celerità l'invio delle bollettazioni tari 2021 ed idriche, non che del recupero evasione. Nel bilancio di previsione verranno previste fabbisogni finanziari nelle singole missioni.

f) Gli indirizzi sulla Gestione del patrimonio, riguardano l'efficientemente della gestione del patrimoni e la dismissione di quello non utilizzato.

Si assegnerà specifico obiettivo al settore tecnico al fine di procedere alla vendita del Macello come indicato nel piano di valorizzazione di seguito riportato (delibera di GM 35 del 23/04/2021):

Da valorizzare	Denominazione	via o Piazza	Numero civico	Foglio Catastale	Particella Catastale	Superficie mq	Più probabile valore corrente di mercato dell'unità immobiliare/terreno.
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via A. Moro	3	32	830		26.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via A. Moro	1	32	831		26.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via A. Moro	1	32	831		26.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via A. Moro	1	32	831		26.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via A. Moro	1	32	831		26.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via A. Moro	1	32	831		26.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via Di Gregorio	2	32	832		45.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via Di Gregorio	2	32	832		45.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via Di Gregorio	2	32	832		45.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via Di Gregorio	2	32	832		45.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via Di Gregorio	2	32	832		45.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via Di Gregorio	4	32	833		45.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via Di Gregorio	4	32	833		45.000,00

Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via Di Gregorio	4	32	833		45.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via Di Gregorio	4	32	833		45.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via Di Gregorio	4	32	833		45.000,00
Alienazione	CASE POPOLARI ALDO MORO	via Di Gregorio	4	32	833		45.000,00
Alienazione	EX MATTATOIO	via Enna	1	33	407		284.400,00
Alienazione	EX MATTATOIO	via Enna		33	407		89.600,00
Alienazione	ex sorgente san giovanni	C/da Fondachello	snc	36	134	1.600	4.046,90
Alienazione	terreno sorgente san giovanni	c/da San Giovanni	snc	38	33	9.060	17.911,62
Alienazione	non censita o frazionata	Malanotte		40	3	24.710	16.283,89
Alienazione	Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 262/2006	Malanotte	snc	40	5	19.700	39.266,29
Alienazione	fabbricato	Malanotte	snc	40	17	56	0,00
Alienazione	terreno	Malanotte	snc	40	18	37.426	34.791,75
Alienazione	fabbricato	Malanotte	snc	40	19	140	0,00
Alienazione	Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 262/2006	Montegrande	snc	49	3	1.000	1.943,93
Alienazione	Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 262/2006	Montegrande	snc	49	14	36.638	39.253,33
Alienazione	fabbricato contrada monte cane	Montegrande	snc	49	15	260	0,00
Alienazione	fabbricato contrada vigna grande	Costa d'Ape	snc	64	102	47	0,00
Alienazione	Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 262/2006	Costa d'Ape	snc	64	103	11.700	21.235,73
Alienazione	fabbricato contrada vallone dell'oro	Vallone dell'Oro	snc	65	149	28	0,00
Alienazione	terreno vallone dell'oro	Vallone dell'Oro	snc	65	150	6.670	11.245,62
Alienazione	Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 262/2006	Vallone dell'Oro	snc	65	166	2.760	5.547,60
Alienazione	terreno vallone dell'oro	Vallone dell'Oro		65	209	7.670	3.565,13
Alienazione	appezzamento terreno c/da regaldesi	Runzi	snc	67	226	2.250	6.770,25
Alienazione	appezzamento terreno c/da runzi	Runzi	snc	67	229	3.290	8.504,33
Alienazione	terreno vicino madonna della cava	Runzi	snc	67	249	3.160	8.740,56
Alienazione	terreno vicino madonna della cava	Runzi	snc	69	112	11.780	23.289,09
Alienazione	Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 262/2006	Runzi	snc	73	4	9.390	14.031,90
Alienazione	terreno lungo la strada per riesi	Marano	snc	81	26	14.390	14.224,52
Alienazione	Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 262/2006	Marano	snc	81	27	2.437	5.747,25
Alienazione	Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 262/2006	Marano	snc	81	51	7.680	8.279,20
Alienazione	Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 262/2006	Marano	snc	81	52	40.630	41.074,11
Alienazione	terreno lungo la strada per riesi	Marano	snc	81	175	19.720	19.493,22
Alienazione	Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 262/2006	c/da Vigna d'Ascari	snc	82	15	5.530	9.828,24
Alienazione	Variazione culturale eseguita ai sensi del DL 262/2006	c/da Vigna d'Ascari	snc	82	29	11.740	12.482,54

Alienazione	Misteci	snc	167	114	11.000	14.498,00
Alienazione	Misteci	snc	174	10	53.260	70.196,68
Alienazione	via Castello	snc	31	3911	204	113.295,52
Alienazione	via Diego Messina	2	33	501		1.054.194,03
Alienazione	via Rosario Nicoletti	snc	33	491		1.243.835,68
						3.888.576,91

g) Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale, *il finanziamento delle opere pubbliche è così previsto:*

Il reperimento delle risposte per spese in conto capitale deve avvenire esclusivamente da finanziamenti o risorse proprie, evitando indebitamento per l'ente. In assenza di approvazione del piano delle opere pubbliche non sono previsti interventi straordinari.

h) L'indebitamento *non previsto per il periodo 2021 -2023 l'acquisizione di mutuo relativi ad opere pubbliche;*

i) Equilibri della situazione corrente e della gestione di cassa:

La programmazione delle risorse dell'ente è impostata al rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa recuperando quelle condizioni che hanno determinato un disavanzo negli anni precedenti e un utilizzo della dell'anticipazione di tesoreria.

3.4 DISPONIBILITA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le risorse umane presenti nell'ente ad oggi sono le seguenti al 31/12/2020 sono le seguenti per un totale di 66 unità:

Tetto massimo di spesa potenziale dotazione organica in servizio al 31.12.2020					
CAT	FT	PT 24	PT 27	PT 18	PT 16
D3	2				
D1	1				
C1	18				
B1	12	11	13		
A1	7				2
Totale	40	11	13		2

Totale Spesa potenziale

*** Stipendio tabellare in vigore dal 1.03.2018**

L'andamento con il nuovo fabbisogno del personale approvato è il seguente:

Cat	Profili Professionale	Full Time	Pensionamento
A	Ausiliario	1	01/07/2022
B	Collaboratore Amministrativo	1	01/08/2022
B	Collaboratore Amministrativo	1	01/12/2022
C	Istruttore Amministrativo	1	01/04/2021
C	Istruttore Amministrativo	1	01/06/2021
C	Istruttore Amministrativo	1	01/11/2021
C	Agente di Polizia Locale	1	01/07/2022
C	Istruttore Amministrativo	1	01/01/2023
D3	Commissario di Polizia Locale	1	01/05/2021
Totale		9	

Annualità	CAT	Profilo professionale		Spesa tabellare	Oneri Cpdel 23,80	Inadel 2,88	Irap 8,50	Totale spesa
2021	D1	Funzionario tecnico	36 ore	23.808,10	5.666,33	685,67	2.023,69	32.183,79
2021	D1	Funzionario amministrativo	36 ore	23.808,10	5.666,33	685,67	2.023,69	32.183,79
2021	D1	Funzionario amministrativo	18 ore	11.904,05	2.833,16	342,84	1.011,84	16.091,90
2021	D1	Assistente sociale (finanziato dallo stato)	36 ore	23.808,10	5.666,33	685,67	2.023,69	32.183,79
Tot								112.643,28

la dotazione organica dell'ente risulterà rimodulata come segue:

Categoria accesso	Full time	Part 16 Time	Part 18 Time	Part 24 time	Part 27 time
A	7	2			
B	12			11	13
C	15				
D1	3		1		
D3	1				
D1	1				
Totale	39	2	1	11	13

Totale generale 66

3.5 Pareggio di bilancio Equilibrio dei bilanci

La legge 243/2012 art 9 prevede :

"I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10.

1-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, e' prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali e' incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali"

La circolare n 5 del 09/03/2020 Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ha specificato che :

"Conclusivamente, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene utile precisare quanto segue: - l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;

Sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);

il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto; - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo."

PARTE II - LA SEZIONE OPERATIVA-

Si rileva come le spese correnti maggiori riguardano il programma per lo sviluppo del territorio e quello delle politiche sociali i quali hanno anche l'esborso finanziario di cassa più elevato ed in continua crescita, per i quali si deve porre più attenzione e rimedio.

*La Sezione Operativa (SeO) ha **carattere generale**, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.*

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- *la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);*
- *la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).*

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

PARTE II - ANALISI DEI PROGRAMMI ED OBIETTIVI-

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione	Descrizione		Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.		Miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e risanamento finanziario dell'ente, mediante miglioramento e potenziamento del servizio tributi con particolare attenzione al recupero evasione ed elusione dei tributi locali

Investimento: gli investimenti previsti al titolo sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo la dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Fonti di finanziamento specifico per i programmi

3 Ordine pubblico e sicurezza

Missione	Descrizione		Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
3	Ordine pubblico e sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.	soppressione delle violazioni e controllo

Investimento: gli investimenti previsti al titolo secondo sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche ed in particolare è previsto Progetto di videosorveglianza Città di Pietraperzia

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo la dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Fonti di finanziamento specifico per i programmi

4 Istruzione e diritto allo studio

Missione	Descrizione		Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
4	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.		miglioramento dei servizi offerti agli studenti

Investimento: gli investimenti previsti sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo la dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Fonti di finanziamento specifico per i programmi

Missione	Descrizione		Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</i> <i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. .</i>	tutela del territorio	miglioramento dei servizi offerti

Investimento: gli investimenti previsti sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo la dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Fonti di finanziamento specifico per i programmi

Missione	Descrizione		Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.	coesione sociale e giovanile	miglioramento dei servizi offerti

Investimento: gli investimenti previsti sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo la dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Fonti di finanziamento specifico per i programmi

Missione	Descrizione	Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
7	Turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.	incremento turistico

Investimento: gli investimenti previsti sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo al dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Fonti di finanziamento specifico per i programmi

Missione	Descrizione		Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.		

Investimento: gli investimenti previsti sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo al dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Fonti di finanziamento specifico per i programmi

Missione		Descrizione	Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.	Miglioramento servizio rifiuti	Incremento raccolta differenziata

Investimento: gli investimenti previsti sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo al dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Fonti di finanziamento specifico per i programmi

Missione		Descrizione	Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
10	Trasporti e diritto alla mobilità			

Investimento: gli investimenti previsti sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo al dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Fonti di finanziamento specifico per i programmi

Missione	Descrizione		Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	attività di coesione sociale e prevenzione alla povertà.	

Investimento: gli investimenti previsti sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo al dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Fonti di finanziamento specifico per i programmi

Tra le attività 2021 rientrano quale priorità le misure inerenti il Reddito di cittadinanza e attivazione dei progetti utili alla collettività PUC.

14 Sviluppo economico e competitività

Missione		Descrizione	Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
14	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.		

Investimento: gli investimenti previsti sono quelli che fanno capo al piano annuale e triennale delle opere pubbliche

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare: il personale impiegato è quello relativo al dotazione organica dell'ente

Risorse strumentali da utilizzare: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Fonti di finanziamento specifico per i programmi

Missione	Descrizione		Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
20	Fondi e accantonamenti	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	risanamento finanziario dell'ente	

tale programma è prettamente finanziario e non comprende investimenti

Missione		Descrizione	Motivazione della scelta	Finalità da conseguire
50	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.		
60	Anticipazione Finanziaria	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.		
99	Servizi per conto terzi	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.		

PARTE 3 Programmazione in materia di: Lavori pubblici – Personale - Patrimonio-

Piano annuale triennale delle opere pubbliche ha previsto le seguenti opere:

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	2021	2022	2023
09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	Realizzazione efficientamento energetico impianto di pubblica illuminazione	-	646.036,00	-
03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Progetto per il recupero dell'immobile sito in Pietraperzia, in viale Libertà da adibire allo stoccaggio di generi alimentari di prima raccolta (ortofrutta)	-	944.380,00	-
01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Lavori di riqualificazione urbana del quartiere Terruccia in Pietraperzia.	-	670.000,00	-
03 - Recupero	01.01 - Stradali	Lavori di realizzazione intervento di recupero della strada rurale "Torbanè"	-	810.000,00	-
03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio scolastico G. Verga.	-	1.500.000,00	-
01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Progetto per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico ed interventi atti ad aumentare le attrattive delle aree interne ed esterne per lo svolgimento di servizi accessori agli studenti, dei plessi scuola dell'infanzia "s. Domenico" e scuola secondaria di 1° grado g. Marconi facenti parte dell'istituto comprensivo v. Guarnaccia di	-	700.000,00	-
04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo destinato a campi da tennis sito in via Caltanissetta	-	692.382,66	-
07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di riqualificazione urbana della zona di via Marconi del Comune di Pietraperzia	-	600.000,00	-
03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di risanamento della discarica comunale per i rifiuti solidi urbani sita in c/da Comune	-	324.590,00	-
03 - Recupero	01.01 - Stradali	Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale della strada di accesso al Santuario Maria SS. della Cava.	-	-	375.000,00
08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	Realizzazione di impianto fotovoltaico sulla copertura del serbatoio di acqua potabile "Canale" del comune di Pietraperzia e rifunzionalizzazione parziale dell'infrastruttura idrica	-	-	1.481.000,00
04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di sistemazione, ristrutturazione ed adeguamento alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche dei cortili interni del Palazzo Municipale.	-	-	604.121,00
03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di rifunzionalizzazione, adeguamento impianti e completamento del teatro comunale	-	-	1.300.000,00
05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di consolidamento, restauro e messa in valore del castello Barresi - Branciforti	-	-	2.360.745,00
04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di ristrutturazione e restauro del Palazzo del Governatore	-	-	2.200.000,00
01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di costruzione di un impianto sportivo attrezzato per	-	-	1.500.000,00

		il gioco del calcio, compresi servizi, parcheggi e sistemazione dell'area di pertinenza in c/da San Giuseppe. 2° stralcio di completamento.			
Totale				6.887.388,66	9.820.866,00

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare stato approvato in Giunta Municipale con delibera di GM 35 del 23/04/2021;

Piano Biennale prevede quanto segue:

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'acquisto	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	2021	2022
2021	Spese relative alla gestione dei rifiuti	BONGIOVANNI ROCCO	12	672.000,00	-
2021	Spese relative alla ai servizi di nettezza urbana discarica	BONGIOVANNI ROCCO	12	182.000,00	-
2021	Gara relativa al servizio di tesoreria comunale	MARINO GIANFILIPPO	48	80.000,00	-
2021	Gara relativa al servizio di riscossione tributi	MARINO GIANFILIPPO	24	80.000,00	-
2021	Affidamento del servizio di assistente all'autonomia e alla comunicazione alunni disabili	CALI MARIA CALOGERA	12	95.000,00	95.000,00
2022	Progetto di videosorveglianza città di Pietraperzia	DI GREGORIO GIOVANNA	3	-	366.800,00
Totale				1.109.000,00	461.800,00

La Spesa Per Le Risorse Umane

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale. Il fabbisogno ha programmato con delibera di GM 30 del 20/04/2021 è il seguente:

Annualità	CAT	Profilo professionale		Spesa tabellare	Oneri Cpd	del 23,80	Inadel 2,88	Irap 8,50	Totale spesa
2021	D1	Funzionario tecnico	36 ore	23.808,10	5.666,33		685,67	2.023,69	32.183,79
2021	D1	Funzionario amministrativo	36 ore	23.808,10	5.666,33		685,67	2.023,69	32.183,79
2021	D1	Funzionario amministrativo	18 ore	11.904,05	2.833,16		342,84	1.011,84	16.091,90
2021	D1	Assistente sociale (finanziato dallo stato)	36 ore	23.808,10	5.666,33		685,67	2.023,69	32.183,79
Tot									112.643,28

Programma incarichi e collaborazioni

Si prevede un incarico di esperto d nomina Sindacale per un importo massimo di € 5.000,00.

Il Sindaco
Geom Salvatore Vincenzo Messina